

# **PARTE I DEL PROSPETTO INFORMATIVO CARATTERISTICHE DEI FONDI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

**ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II**

**ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND II**

**La partecipazione ai Fondi comuni di investimento è disciplinata dal Regolamento di Gestione dei Fondi.  
La presente Parte I, depositata presso la Consob in data 25 giugno 2009, è valida a decorrere dal  
1 ottobre 2009.**

## **A) INFORMAZIONI GENERALI**

### **1. LA SGR E IL GRUPPO DI APPARTENENZA**

ARCA SGR S.p.A. con sede legale ed uffici amministrativi in Via Mosè Bianchi n. 6, 20149 Milano, recapito telefonico: 02480971, sito web: [www.arcaonline.it](http://www.arcaonline.it), email: [info@arcafondi.it](mailto:info@arcafondi.it), è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito SGR) cui è affidata la gestione del patrimonio dei fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

*La SGR non appartiene ad alcun Gruppo.*

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto disciplinato dalla Parte III del Prospetto Informativo.

### **2. LA BANCA DEPOSITARIA**

La Banca Depositaria dei Fondi è la BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.c.p.a. con sede in Sondrio, Piazza Garibaldi 16 (di seguito denominata "Banca Depositaria") (indirizzo Internet: [www.popso.it](http://www.popso.it)).

### **3. SOCIETA' DI REVISIONE**

La Società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, via Tortona 25, è la società di revisione della SGR e dei fondi.

### **4. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO**

La partecipazione ad un fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del fondo.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del capitale.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato

dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

- b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione di prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- e) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al fondo stesso.

### **5. SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI**

Le situazioni di conflitto d'interesse sono illustrate nella Parte III del Prospetto Informativo (Paragrafo 10).

## B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

### 6. TIPOLOGIE, FINALITA', OBIETTIVI, POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI FONDI

La politica di investimento dei Fondi di seguito descritta è da intendersi come indicativa delle scelte gestionali dei Fondi, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento..

Alcuni termini tecnici utilizzati nella descrizione delle politiche di investimento sono definiti nella legenda posizionata al termine della presente Parte I ed alla quale si rimanda.

<b>Fondo</b>	<b>ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II</b>
<b>Categoria Assogestioni</b>	Obbligazionario flessibile
<b>Valuta di denominazione</b>	Euro
<b>Isin portatore</b>	IT0004508062
<b>Isin nominativo</b>	IT0004508088
<b>FINALITA' DEL FONDO</b>	
<b>Finalità</b>	Graduale crescita del capitale investito.
<b>Orizzonte temporale</b>	4 anni: corrispondente al periodo di pagamento della cedola.
<b>Grado di rischio</b>	Medio, decrescente con l'avvicinarsi della scadenza dell'orizzonte temporale.
<b>OBIETTIVI, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI</b>	
<b>Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione</b>	Durante l'orizzonte temporale, l'investimento è effettuato in via principale in titoli societari con elevato merito di credito (investment grade) denominati in euro. In via contenuta il fondo può investire in parti di OICR ed obbligazioni governative, in depositi bancari e strumenti monetari. In via residuale è prevista la possibilità di investire in obbligazioni societarie con merito di credito non elevato (non investment grade) in conseguenza della modifica del rating dell'emittente. Al termine dell'orizzonte temporale del fondo, il relativo patrimonio sarà investito, principalmente, in strumenti finanziari – comprese parti di OICR – di natura monetaria, in depositi bancari e liquidità. Nel caso in cui in tale periodo vengano effettuate operazioni di pronti contro termine, i titoli obbligazionari acquistati a pronti potranno avere una vita residua anche superiore all'anno. Non è previsto l'investimento in titoli azionari
<b>Aree geografiche</b>	Europa, America, Asia e Pacifico
<b>Categorie di emittenti</b>	Principalmente emittenti societari con merito di credito elevato (investment grade). In via residuale obbligazioni societarie con merito di credito inferiore a investment grade in conseguenza della modifica del rating dell'emittente.
<b>Specifici fattori di rischio</b>	<b>Duration:</b> La vita residua media del portafoglio è indicativamente simile all'orizzonte temporale del fondo al lancio dello stesso. La vita residua media diminuisce al trascorrere del tempo e tende ad annullarsi intorno alla scadenza del quarto anno. <b>Rating:</b> investimento principale in obbligazioni con rating investment grade. <b>Rischio di cambio:</b> il Fondo non assume esposizione al rischio di cambio. <b>Paesi Emergenti:</b> non è previsto l'investimento in obbligazioni di società con sede legale nei Paesi Emergenti ad eccezione di emissioni obbligazionarie garantite da società aventi sede legale in paesi Ocse.
<b>Operazioni in strumenti derivati</b>	L'utilizzo dei derivati è finalizzato: alla copertura dei rischi; ad una più efficiente gestione del portafoglio; a finalità d'investimento. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo. In relazione alla finalità d'investimento, il fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,2. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati può risultare amplificato fino al 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.

<b>Stile di gestione</b>	<p><b>Criteri di selezione degli strumenti finanziari</b> Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato alla costruzione di un portafoglio iniziale costituito prevalentemente di titoli corporate di emittenti “investment grade”, con vita residua media correlata all’orizzonte temporale del fondo. Tale portafoglio è ampiamente diversificato per emittenti e per settori. Nel corso della vita del prodotto, si procede ad un attento monitoraggio volto a verificare il mantenimento: di elevati standard di stabilità e solvibilità da parte degli emittenti; di una durata media degli strumenti finanziari compatibile con l’orizzonte temporale del fondo; di profili di liquidità degli investimenti coerenti con l’impegno di distribuzione dei proventi.</p> <p><b>Relazione con il benchmark</b> In considerazione della finalità e degli obiettivi del fondo non é possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo. In assenza del benchmark si é indicato come misura del rischio il Value at Risk (VaR), come specificato al paragrafo 8.</p> <p>Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>
<b>Destinazione dei proventi</b>	Il Fondo è a distribuzione dei proventi. Nel paragrafo 7 della Parte I del Prospetto sono indicati i criteri di determinazione dell’importo da distribuire nonché le modalità di distribuzione.

<b>Fondo</b>	<b>ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND II</b>
<b>Categoria Assogestioni</b>	Obbligazionario flessibile
<b>Valuta di denominazione</b>	Euro
<b>Isin portatore</b>	IT0004508120
<b>Isin nominativo</b>	IT0004508138
<b>FINALITA’ DEL FONDO</b>	
<b>Finalità</b>	Graduale crescita del capitale investito.
<b>Orizzonte temporale</b>	4 anni: corrispondente al periodo di pagamento della cedola.
<b>Grado di rischio</b>	Medio basso, decrescente con l’avvicinarsi della scadenza dell’orizzonte temporale
<b>OBIETTIVI, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI</b>	
<b>Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione</b>	<p>Durante l’orizzonte temporale l’investimento é effettuato in via principale in obbligazioni governative emesse da Paesi dell’area euro e da enti sovranazionali o con garanzia degli stati aderenti all’euro, strumenti monetari, parti di OICR e depositi bancari. In misura contenuta é previsto l’investimento in obbligazioni governative emesse da Paesi al di fuori dell’Area Euro ed in obbligazioni da questi garantite. Al termine dell’orizzonte temporale del fondo, il relativo patrimonio sarà investito, principalmente, in strumenti finanziari – comprese parti di OICR – di natura monetaria, in depositi bancari e liquidità. Nel caso in cui in tale periodo vengano effettuate operazioni di pronti contro termine, i titoli obbligazionari acquistati a pronti potranno avere una vita residua anche superiore all’anno. Non é previsto l’investimento in titoli azionari.</p>
<b>Aree geografiche</b>	Europa, America, Asia e Pacifico
<b>Categorie di emittenti</b>	<p>Principalmente emittenti sovrani dell’area Euro ed emissioni da questi garantite, depositi bancari e strumenti monetari, parti di OICR. In misura contenuta é previsto l’investimento in emittenti sovrani al di fuori dell’area euro ed emissioni da questi garantite.</p>
<b>Specifici fattori di rischio</b>	<p><b>Duration:</b> La vita residua media del portafoglio è indicativamente simile all’orizzonte temporale del fondo al lancio dello stesso. La vita residua media diminuisce al trascorrere del tempo e tende ad annullarsi intorno alla scadenza del quarto anno. <b>Rating:</b> investimento in obbligazioni con rating investment grade. <b>Rischio di cambio:</b> il Fondo non assume esposizione al rischio di cambio. <b>Paesi Emergenti:</b> non é previsto l’investimento nei Paesi Emergenti.</p>

<b>Operazioni in strumenti derivati</b>	L'utilizzo dei derivati è finalizzato: alla copertura dei rischi; ad una più efficiente gestione del portafoglio; a finalità d'investimento. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo. In relazione alla finalità d'investimento, il fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati può risultare amplificato fino al 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.
<b>Stile di gestione</b>	<p><b>Criteri di selezione degli strumenti finanziari</b></p> <p>Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato alla costruzione di un portafoglio iniziale costituito prevalentemente di titoli obbligazionari governativi emessi dai paesi dell'area Euro e da enti sovranazionali o con garanzia degli stati aderenti, con vita residua media correlata all'orizzonte temporale del fondo. Tale portafoglio è diversificato per emittenti.</p> <p>Nel corso della vita del prodotto, si procede ad un attento monitoraggio volto a verificare il mantenimento: di elevati standard di stabilità e solvibilità da parte degli emittenti; di una durata media degli strumenti finanziari compatibile con l'orizzonte temporale del fondo; di profili di liquidità degli investimenti coerenti con l'impegno di distribuzione dei proventi.</p> <p><b>Relazione con il benchmark</b></p> <p>In considerazione della finalità e degli obiettivi del fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo. In assenza del benchmark si è indicato come misura del rischio il Value at Risk (VaR), come specificato al paragrafo 8.</p> <p>Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>
<b>Destinazione dei proventi</b>	Il Fondo è a distribuzione dei proventi. Nel paragrafo 7 della Parte I del Prospetto sono indicati i criteri di determinazione dell'importo da distribuire nonché le modalità di distribuzione.

**Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.**

## 7. DESTINAZIONE DEI PROVENTI

I Fondi sono del tipo "a distribuzione dei proventi". I proventi realizzati sono distribuiti ai partecipanti secondo le seguenti modalità.

7.1 La SGR distribuisce ai partecipanti almeno l'60% dei proventi conseguiti dal Fondo in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante ai sensi del paragrafo 7.2:

- **semestralmente** per il fondo ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II (periodi di riferimento: 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre), con eccezione della prima distribuzione da effettuare al 30 giugno 2010. Le date di riferimento risultano essere pertanto le seguenti:

- la prima il 30/06/2010
- la seconda il 31/12/2010
- la terza il 30/06/2011
- la quarta il 31/12/2011

- la quinta il 30/06/2012
- la sesta il 31/12/2012
- la settima il 30/06/2013
- l'ottava il 31/12/2013;

- **annualmente** per il fondo ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND II (periodo di riferimento: 1° gennaio - 31 dicembre) con eccezione della prima distribuzione da effettuare al 31 dicembre 2010. Le date di riferimento risultano essere pertanto le seguenti:

- la prima il 31/12/2010
- la seconda il 31/12/2011
- la terza il 31/12/2012
- la quarta il 31/12/2013;

I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica di componenti positive e negative del reddito del periodo di riferimento. Le componenti positive sono costituite dagli interessi attivi e dai dividendi maturati nello stesso periodo sugli strumenti

finanziari, sulle disponibilità liquide e su qualsiasi altra attività finanziaria che presenti una componente di "interesse" chiaramente identificata nella propria struttura. Le componenti negative sono invece rappresentate dagli eventuali interessi passivi, dagli oneri di gestione e dalle imposte a debito dell'esercizio.

È inoltre facoltà del Consiglio di Amministrazione deliberare la distribuzione degli utili netti da realizzo su titoli, rilevati nel citato Rendiconto di periodo, nella misura massima dell'80% degli stessi in presenza di un risultato negativo nella gestione complessiva del Fondo e fino al 100% in presenza di un risultato positivo.

L'ammontare dei ricavi e degli utili netti da realizzo su titoli così distribuiti non rappresenta il risultato effettivo di gestione del Fondo nel periodo di riferimento, in quanto non vengono prese in considerazione le minusvalenze e le plusvalenze.

Pertanto la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato medesimo, rappresentando in tal caso un rimborso parziale del valore delle quote. La distribuzione dei ricavi e dell'utile netto da realizzo su titoli non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

7.2 Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi di cui al punto 7.1, i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola.

7.3 L'ammontare dei proventi conseguiti a tutto il 31 dicembre, per la liquidazione annuale e a tutto il 30 giugno e il 31 dicembre, per quelle semestrali, spettanti ad ogni quota nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento del Rendiconto redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni anno o di ogni semestre dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella sezione E) Informazioni Aggiuntive della presente parte del Prospetto Informativo. In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione del Rendiconto di gestione o della relazione semestrale.

7.4 La distribuzione dei proventi avviene a mezzo della Banca Depositaria in proporzione al numero di

quote possedute da ciascun partecipante. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione il pagamento dei proventi è subordinato alla presentazione, anche tramite il collocatore, alla Banca Depositaria delle cedole e, in caso di certificato nominativo, dell'intero certificato e delle relative cedole.

Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione dei proventi sono indicati dal partecipante in sede di versamento iniziale con esclusione dell'accredito a favore della SGR. Qualora i partecipanti richiedano la corresponsione dei ricavi secondo modalità diverse dall'accredito in conto corrente ciò avverrà a rischio e spese del sottoscrittore.

Tali istruzioni di pagamento saranno ritenute valide anche con riferimento alle quote successivamente sottoscritte.

Su richiesta del partecipante che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più partecipanti, i proventi destinati alla distribuzione possono essere totalmente o parzialmente reinvestiti nel Fondo o in altro Fondo istituito dalla SGR in esenzione di spese, al netto di eventuali oneri fiscali. In tali casi, il reinvestimento avverrà sulla base del primo valore quota ex-cedola e il numero delle quote da assegnare al partecipante viene determinato sulla base del valore unitario della quota relativo al primo giorno di distribuzione dei proventi.

La SGR procede al reinvestimento automatico dei proventi nel caso in cui risulti impossibile procedere alla distribuzione secondo le disposizioni a suo tempo impartite dal sottoscrittore, ovvero qualora queste ultime risultino incomplete o mancanti.

I proventi realizzati non vengono distribuiti ai partecipanti ma restano compresi nel patrimonio del Fondo se l'importo degli stessi risulta essere pari o inferiore a 5 Euro.

7.5 I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i proventi sono acquisiti al patrimonio della SGR.

## 8. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile), non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento dei Fondi, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II	Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	- 4,00%
ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND II	Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	- 3,00%

Il **Value at risk (VaR)** è una misura di rischio che quantifica la massima perdita potenziale, su un determinato orizzonte temporale, e all'interno di un dato livello di probabilità (c.d. intervallo di confidenza).

Nel caso di specie la misura di rischio (VaR) individuata tende a decrescere all'approssimarsi dell'orizzonte temporale del Fondo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.

## C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

### 9. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al Fondo.

#### 9.1 ONERI DIRETTAMENTE A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

##### Diritti fissi

Diritti fissi a carico del sottoscrittore	Importo in euro	Quota parte percepita in media dai collocatori
Diritto fisso, a titolo di rimborso spese, per ogni operazione di sottoscrizione e rimborso per importi fino a 500 Euro	1,50	Nessuna
Diritto fisso, a titolo di rimborso spese, per ogni operazione di sottoscrizione e rimborso per importi superiori a 500 Euro	3,50	Nessuna

Rimborso dei costi di emissione di ogni singolo certificato nonché le spese di spedizione sostenute qualora il partecipante non provveda direttamente al ritiro presso la sede della Banca Depositaria	Esborsi effettivamente sostenuti	Nessuna
Imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi di legge	Nei limiti degli oneri fiscali effettivamente sostenuti	Nessuna

Il diritto fisso di rimborso non viene applicato alle operazioni di passaggio ad altri Fondi istituiti da Arca Sgr S.p.A.

La SGR in sede di rimborso del fondo ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II, si riserva di applicare, fino alla data del 30/06/2014, una commissione di antidiluzione massima dello 0,5% del corrispettivo del rimborso, in quanto trattasi di fondo con un orizzonte di portafoglio definito e composto di titoli che possono registrare momenti di illiquidità.

La commissione di antidiluzione indica un onere che, al momento del saldo del rimborso delle quote, sarà dedotto dall'ammontare del rimborso per riflettere il costo della cessione dei titoli in portafoglio sostenuto per soddisfare la richiesta di rimborso stesso, al fine di evitare pregiudizio ai sottoscrittori del fondo.

## 9.2 ONERI A CARICO DEL FONDO

### 9.2.1 ONERI DI GESTIONE

La Provvigione di gestione è calcolata e imputata quotidianamente al patrimonio netto del Fondo e prelevata trimestralmente dalle disponibilità di quest'ultimo nel primo giorno lavorativo successivo alla fine di ogni trimestre solare, secondo quanto di seguito riportato:

Fondo	Provvigione di gestione (su base annua)	Quota parte percepita in media dai collocatori
ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II	0,70%	80%
ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND II	0,50%	80%

Sui Fondi non saranno fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli Oicr collegati acquisiti ed ai fini del computo della commissione di gestione, verrà dedotta la percentuale delle commissioni di gestione e di incentivo che il gestore dei fondi collegati percepisce.

## 9.2.2 ALTRI ONERI

Sono, inoltre, a carico del Fondo:

- a) Gli oneri dovuti alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,075% su base annua;
- b) costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es. costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari);
- c) gli oneri connessi con l'eventuale quotazione dei certificati rappresentativi delle quote;
- d) le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- e) le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richiesti da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- f) le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo (ivi compreso quello finale di liquidazione);
- g) gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse (es. spese di istruttoria);
- h) le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- i) gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- j) il "contributo di vigilanza" che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per il Fondo.

*Le spese e i costi annuali effettivamente sostenuti dal Fondo nell'ultimo triennio sono indicati nella Parte II del Prospetto Informativo.*

## 10. REGIME FISCALE

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto a un'imposta sostitutiva del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal Fondo e versata dalla SGR.

Ulteriori informazioni circa il regime fiscale vigente, sia con riguardo alle partecipazioni al Fondo sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote di partecipazione al Fondo in caso di donazione e successione, sono disponibili nella Parte III del Prospetto Informativo.

## D) INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

### 11. MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

La sottoscrizione delle quote del Fondo può avvenire esclusivamente durante il Periodo Iniziale di Offerta al pubblico che terminerà decorsi 4 mesi dalla data di avvio dell'operatività del Fondo. La SGR si riserva la facoltà di (i) prorogare il Periodo Iniziale di Offerta, (ii) anticipare la chiusura del Periodo Iniziale di Offerta e (iii) riaprire il collocamento delle quote del Fondo in momenti successivi al Periodo Iniziale di Offerta ("Periodi Successivi di Offerta"). Le date di inizio e fine del Periodo Iniziale di Offerta, le eventuali variazioni o proroghe dei termini del Periodo Iniziale di Offerta, e le date di inizio e fine degli eventuali Periodi Successivi di Offerta saranno comunicate al pubblico mediante apposita pubblicazione sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

L'acquisto delle quote avviene esclusivamente mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo e il versamento del relativo importo.

La sottoscrizione delle quote può avvenire versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in unica soluzione o PIC). L'importo minimo previsto per ciascuna sottoscrizione è di 100,00 Euro.

Il numero delle quote di partecipazione, e delle eventuali frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione.

Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la domanda di sottoscrizione pervenuta entro le ore 13,00.

Se la sottoscrizione viene effettuata fuori sede, si applica una sospensione di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensione di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate

presso la sede legale o le dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione e del collocamento, nonché ai versamenti successivi.

A fronte di ogni versamento la SGR, entro il giorno lavorativo successivo alla data di regolamento dei corrispettivi, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, il contenuto della quale è specificato nella Parte III del Prospetto Informativo.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui ai successivi paragrafi 12, 15 e 16 vengono effettuate al sottoscrittore o al recapito da questi indicato, intendendosi così assolto ogni onere informativo nei confronti di tutti gli eventuali cointestatari.

*Per la descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di gestione del fondo.*

## **12. MODALITA' DI RIMBORSO DELLE QUOTE**

E' possibile richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.

Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione – parziale o totale – secondo le modalità indicate all'art. VI, Parte C, del Regolamento di gestione.

A fronte di ogni richiesta di rimborso, la SGR invia all'avente diritto, entro il giorno lavorativo successivo alla data di regolamento, una lettera di conferma dell'avvenuto rimborso, il contenuto della quale è specificato nella Parte III del Prospetto Informativo.

*Per la descrizione delle modalità di richiesta del rimborso delle quote nonché dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.*

Il rimborso delle quote può essere effettuato anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Gli oneri applicabili alle operazioni di rimborso sono indicati al paragrafo 9.1.

## **13. MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE**

Durante i periodi di offerta il partecipante ai Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati nel medesimo Regolamento di gestione può effettuare

versamenti successivi. Ai versamenti successivi non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

*Per la descrizione delle modalità e dei termini di esecuzione di tali operazioni si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.*

A fronte di ogni operazione viene applicato il diritto fisso previsto al paragrafo 9.1.

## **E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

### **14. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore unitario della quota può essere altresì rilevato sul sito Internet della SGR indicato al paragrafo 1 della Parte I del Prospetto Informativo.

*Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte A e all'art. V, Parte C, del Regolamento di gestione.*

### **15. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI**

La SGR o i soggetti collocatori inviano annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati storici di rischio/rendimento del Fondo, al Total Expense Ratio e al Turnover di portafoglio riportate nella Parte II del Prospetto Informativo. In caso di modifiche essenziali intervenute con riguardo al Fondo, la SGR provvede altresì ad inviare tempestivamente ai partecipanti la relativa informativa. Con periodicità semestrale, nel caso in cui il partecipante non abbia ritirato i certificati, la SGR invia, su richiesta del partecipante, al domicilio dello stesso un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote e il loro valore all'inizio ed al termine del periodo di riferimento, nonché le eventuali sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati nel medesimo periodo.

### **16. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE**

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio anche a domicilio dei seguenti ulteriori documenti:

- a) la parte III del prospetto Informativo – Altre informazioni sull'investimento;
- b) il Regolamento di gestione del Fondo;
- c) gli ultimi documenti contabili redatti (rendiconto e relazione semestrale, se successiva) del Fondo.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto ad ARCA SGR S.p.A., Via Mosè

Bianchi 6, 20149 Milano, che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta all'indirizzo indicato dal richiedente.

L'invio ai partecipanti dei predetti documenti è gratuito.

La documentazione indicata ai paragrafi 15 e 16, potrà essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.

I documenti contabili del Fondo sono altresì disponibili presso la SGR e la Banca Depositaria.

Le Parti I, II e III del Prospetto Informativo, il Regolamento di gestione e i documenti contabili del Fondo sono altresì pubblicati sul sito Internet della SGR [www.arcaonline.it](http://www.arcaonline.it).

## LEGENDA

### Aree geografiche:

- **Area Euro:** Austria, Belgio, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Slovenia;
- **Unione Europea:** Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- **Nord America:** Canada e Stati Uniti d'America;
- **Pacifico:** Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore, Taiwan;
- **Paesi Emergenti:** Paesi caratterizzati da una situazione politica, sociale ed economica instabile e che presentano un debito pubblico con *rating* basso (di norma inferiore all'*investment grade*) e sono quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza. Per un elenco completo si rimanda al sito [www.worldbank.org](http://www.worldbank.org).

**Capitalizzazione:** prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

**Duration:** è espressa in anni ed indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di titoli obbligazionari, una *duration* più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

**Leva finanziaria:** effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il fondo è investito. La presenza di tale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati.

**Mercati regolamentati:** Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1. del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet [www.assogestioni.it](http://www.assogestioni.it).

**OICR:** fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

**OICR collegati:** OICR istituiti o gestiti dalla SGR o

da Società di gestione del gruppo di appartenenza della SGR.

**Rating o merito creditizio:** In relazione al rating dell'emittente (Issuer Rating), è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di assolvere i propri obblighi relativamente a rimborsi del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti delle obbligazioni emesse.

In relazione al singolo strumento finanziario, il rating è un indicatore della qualità e del rischio dello strumento ed esprime la capacità dell'emittente, tenuto conto delle caratteristiche dello stesso titolo (garanzie, grado di subordinazione ecc.), di assolvere agli obblighi relativi.

Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's.

Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente o dell'emissione considerati:

Rating alto: da Aaa a Aa3 Moody / da AAA a AA-S&P. Valutazione attribuita agli emittenti o alle emissioni che offrono altissime garanzie di solvibilità.

Rating medio: da A1 a Baa3 Moody / da A+ a BBB-S&P. Valutazione attribuita agli emittenti o alle emissioni che offrono una buona capacità di fronteggiare i propri impegni finanziari.

Rating basso: C per entrambe le agenzie (al di sotto del cosiddetto "investment grade" pari a Baa3 Moody's o BBB- S&P). Valutazione attribuita agli emittenti o alle emissioni caratterizzate da scarse capacità di fronteggiare i propri impegni finanziari.

Il livello base di rating affinché l'emittente o l'emissione sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto *investment grade* (pari a Baa3 di Moody's o BBB- di Standard & Poor's).

### Rilevanza degli investimenti:

Definizione:	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo:
Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	< 10%

I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo, posti i limiti definiti nel relativo regolamento.

**Total Expense Ratio (TER):** è il rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo e il patrimonio medio dello stesso.

**Turnover di portafoglio:** è il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui fondi.

**Value At Risk (VaR):** è una misura di rischio che quantifica la massima perdita potenziale, su un determinato orizzonte temporale, e all'interno di un dato livello di probabilità (c.d. intervallo di confidenza).

**Volatilità:** è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. La volatilità misura il grado di dispersione dei rendimenti di un'attività rispetto al suo rendimento medio; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

#### **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

La SGR si assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto informativo semplificato.

#### **Il legale rappresentante**

Prof. Guido Cammarano,  
nato a Roma il 23 gennaio 1937,  
Presidente di ARCA SGR S.p.A.

